

Notiziario CDP

Notiziario del Centro di Documentazione

281

aprile-giugno 2025
anno LVI



2024. Sei astronauti in orbita attorno alla Terra contemplano la meraviglia del nostro pianeta in una danza caleidoscopica dimentica delle miserie e delle tragedie che in questo stesso luogo si compiono. In un gioco di potenti contrasti, la pura presenza di questi sei esploratori addestrati alla solitudine e all'angoscia ci rimanda alle nostre qualità più terrene, le illusioni, i desideri e alla consapevolezza della fragilità degli uomini e del nostro ambiente. È stato definito un romanzo senza trama ma sicuramente queste pagine sono attraversate da una fortissima tensione narrativa e da un'atmosfera carica di emozioni, sospesa tra la pura meraviglia e la minaccia dell'imponderabile. Come quel ronzio incessante all'interno della navicella che attraversa il vuoto dello spazio cosmico e che sembra volerci ammonire a non considerarci mai del tutto al riparo, nel bene e nel male. (Filippo Scisciani della libreria Binaria del Gruppo Abele)

Tom Hanlin, Una volta sola nella vita, traduzione di Giorgio Manganelli, Graphe.it 2024, pp 161 € 16,00

«Se voi vi sentite tanto superiori da non riuscire a interessarvi di minatori e di serve, smettete di leggere. D'ora in poi, io mi rivolgo ai minatori e alle serve di tutto il mondo». Così Tom Hanlin, che sperimentò in prima persona la fatica e i rischi del lavoro in miniera, presenta il suo romanzo, imponendoci di accostarci ad esso con il giusto sguardo (e, forse, solo se ne siamo degni). Di questo prolifico autore John Steinbeck aveva un'altissima opinione, e definì *Una volta sola nella vita* "meraviglioso". Questo libro era già stato editato nella collana Medusa di Mondadori nel 1947 sempre nella traduzione di Giorgio Manganelli.

David Diop, Il paese di sogno, traduzione di Giovanni Zucca, Neri Pozza 2024, pp. 160 € 6,00

L'autore è nato a Parigi da madre francese e padre senegalese ma ha vissuto in Senegal. Si tratta della vita di due donne, la nonna Speranza e la nipotina Sogno. I genitori avevano dato questo nome

alla bambina sperando in un futuro migliore ma furono uccisi dai soldati del "Grande Vigliacco", il signore del paese che abitava nel Palazzo. Le due vivevano in un paese che è una discarica, in una baracca di ruggine, si cibavano dei rifiuti e si vestivano di stracci.

Un giorno la nonna si presentò al palazzo del Grande Vigliacco, parlò con una guardia (che era figlio del signore) che la seguì e vide Sogno in tutta la sua bellezza.

Tornò varie volte e portò fuori con sé la nipote ormai diventata ragazza. Poi smise di venire e allora la nonna decise di portare la nipote sul mare perché salisse sulla barca e si salvasse e le consegnò anche le fedi d'oro dei genitori perché iniziasse una nuova vita.

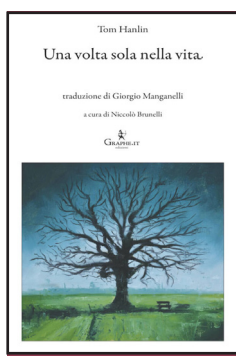
La barca partì e Sogno sentì muoversi dentro di sé la bambina che aveva in grembo, le dette il nome della nonna: Speranza. (d.b.)

Louis-Ferdinand Céline, Guerra, Traduzione di Ottavio Fatica, Adelphi 2023, pp. 160

€ 18,00

Questo libro è uno dei casi editoriali più clamorosi degli ultimi tempi. Racconta il punto di vista di un uomo uscito distrutto dal primo conflitto mondiale che tenta di tornare alla vita normale.

Il legami dello scrittore, Céline, con il Governo collaborazionista di Vichy e il suo antisemitismo lo portano, a conflitto finito, all'esilio in Danimarca. Nel 1944, dopo la fuga, la sua casa fu saccheggiata dai membri della Resistenza che, fra l'altro, portarono via molti suoi scritti ma decisero di pubblicarli solo dopo la morte della moglie perché la famiglia non ne avesse nessun ricavo. Fra le altre opere anche questo, composto da circa duecentocinquanta fogli manoscritti non è sempre facilmente leggibile.



Il testo si apre con la descrizione drammatica del campo di battaglia.

Il protagonista, gravemente ferito, cammina cercando il modo di sopravvivere. Viene salvato e portato in ospedale.

Da questo punto il tono della narrazione